

1.3.1 - Visite aziendali

Sottomisura:

- 1.3 - sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali

Descrizione del tipo di intervento

L'intervento prevede due tipologie di azioni:

1. scambi tra agricoltori e responsabili della gestione forestale che permettono agli agricoltori di stare per un breve periodo in un'altra azienda, all'interno della UE per apprendere buone pratiche e nuove tecniche. L'oggetto dello scambio riguarderà: le pratiche agronomiche o di allevamento più sostenibili per l'ambiente, la gestione delle attività di commercializzazione in filiera corta; l'uso delle ICT, la produzione di energia rinnovabile, la gestione collettiva delle problematiche ambientali, l'agricoltura biologica e l'implementazione di schemi volontari di qualità per la sostenibilità;
2. visite aziendali finalizzate ad acquisire conoscenze rispetto a problematiche specifiche che riguardano le stesse tematiche previste per gli scambi aziendali. La differenza tra le visite e gli scambi si sostanzierà per due elementi: la durata che nel caso della visita non può andare oltre le due settimane e il tipo di attività che nel caso della visita è propriamente di trasferimento di una competenza specifica (ad esempio utilizzo di una macchina, o di un'attrezzatura, o di una tecnologia ICT).

Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Contributo in conto capitale

Collegamenti con altre normative

Articolo 15 regolamento UE 1305/13-Servizi di consulenza ed assistenza alle aziende

Articolo 35 regolamento UE 1305/13-Cooperazione

Regolamento UE 1307/13, articolo 12 – Sistema nazionale di divulgazione agricola

Direttive UE 2014/24 e 2014/23 e normative nazionali di attuazione

Beneficiari

Regione, altri Enti pubblici e privati, forme di associazioni tra imprese e partnership tra associazioni di imprese ed enti pubblici. Nel caso della regione si procederà ad un programma dettagliato delle attività approvato dall'AdG e la sua attuazione sarà fatta nel rispetto delle procedure di appalto

pubblico.

I destinatari delle azioni di formazione continua sono: imprenditori/imprenditrici del settore agricolo e forestale e loro coadiuvanti familiari; addetti agricoli e forestali; imprenditori ed addetti di PMI che operano nel settore delle trasformazioni dei prodotti agricoli e forestali anche a fini energetici. Membri o dipendenti di organizzazioni professionali agricoli o forestali.

Costi ammissibili

Spese per i partecipanti alle attività di visite aziendali: quali i costi per il trasporto, sistemazione, "per diem", costi di sostituzione del capo azienda, ove ricorra.

Condizioni di ammissibilità

Accreditamento regionale del soggetto che organizza gli workshop, i corsi di formazione, gli scambi e le visite. I criteri dell'accREDITamento riguarderanno l'esperienza nel settore di formazione ed un piano di intervento con l'individuazione del network di imprese/altri enti di formazione che operano nella UE ed i metodi di selezione di beneficiari finali.

Rispondenza delle competenze del piano formativo agli obiettivi del PSR-Molise 2014-2020 ed a quelli specifici previsti nei bandi.

Principles with regards to the setting of selection criteria

La selezione dei beneficiari avverrà per bando pubblico o con procedura in-house alle condizioni previste dalle linee guida sugli appalti pubblici per lo sviluppo rurale e dall'Accordo di Partenariato. I criteri inseriti nel bando saranno esaminati nell'ambito del comitato di sorveglianza. I principi che guideranno i criteri di selezione sono:

1. il miglioramento delle performance ambientali delle imprese;
2. il ricambio generazionale e le politiche di pari opportunità.

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il sostegno è pari all'80% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari. Il 20% è coperto dai destinatari finali. Le spese saranno riconosciute sulla base di un rendiconto finale con spese ammissibili e tracciate. Non è prevista la possibilità di buoni servizio o sistemi equivalenti.

Ciascun beneficiario finale non potrà effettuare più di una visita e di uno scambio nell'arco di due anni e l'ammontare del contributo non potrà superare, nei due anni, i 3.000 euro.

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Vedi misura

Misure di attenuazione

Vedi misura

Valutazione generale della misura

Vedi misura

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

Non pertinente

Definizione della durata e del contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali e forestali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

La durata delle visite non può essere superiore a due settimane. Le visite devono avere come obiettivo l'innovazione, pratiche e tecnologie per migliorare la sostenibilità delle pratiche agricole e forestali, la diversificazione delle attività agricole, la partecipazione in filiere corte, lo sviluppo di nuove opportunità di business e di nuove tecnologie. Ai partecipanti verrà richiesto di redigere un report sulla visita e di partecipare ad attività di divulgazione su quanto appreso.

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'identificazione dei rischi legati all'implementazione della misura ha tenuto conto di quanto contenuto nel Piano di Azione nazionale per la riduzione del tasso di errore, redatto con l'organismo Pagatore AGEA e negli audit effettuati dalle istituzioni europee, nazionali e regionali. I rischi emergenti sono i seguenti:

1. l'applicazione delle procedure degli appalti pubblici da parte dei beneficiari della misura (organismi preposti al trasferimento di conoscenze ed informazione);
2. gestione della rendicontazione da parte dei beneficiari con riferimento in particolare alle attestazioni del numero dei partecipanti e/o del numero di giornate formative o informative e dell'ammissibilità delle spese, della qualità del personale docente e dello staff;
3. la congruità dei costi;
4. selezione dei beneficiari;
5. adeguatezza delle informazioni e del sistema informativo;
6. doppio finanziamento;
7. tipologia di impegni poco controllabili;
8. correttezza attività di controllo.

Sulla base delle esperienze passate, i rischi su evidenziati si ritengono di livello basso in quanto attraverso gli strumenti informativi forniti dall'Organismo pagatore ed i controlli ex-post si riesce di molto a ridurre il tasso di errore. Rimane di livello moderato il rischio della congruità dei costi rispetto alle spese ammissibili ed alla corretta attuazione delle norme sugli appalti pubblici.

Misure di attenuazione

1. Analisi del sistema di gestione e delle procedure adottate nella programmazione 2007-2013 e loro revisione.
2. Realizzazione di tabelle di riferimento per le spese ammissibili con limiti massimi di spesa quale strumento di verifica della correttezza dei preventivi o delle voci di spesa presentate.
3. Utilizzo dello strumento informatico VCM predisposto dall'organismo pagatore AGEA per verificare la controllabilità degli impegni previsti nella misura o nei bandi.
4. Formazione degli operatori regionali responsabili delle procedure di selezione pubblica;
5. Linee guida per gli organismi beneficiari relativamente alle procedure di selezione pubblica, spese eleggibili e modalità di rendicontazione finalizzate a rendere più semplice e trasparente il controllo amministrativo;
6. Audit interni sul controllo amministrativo prima del rilascio dei pagamenti;
7. Costi semplificati, dove appropriato per ridurre il numero di selezioni pubbliche in capo all'amministrazione ed ai soggetti beneficiari;
8. Supervisione e verifica attività dei controllori.

Valutazione generale della misura

Nella passata programmazione la misura sulla formazione è stata poco utilizzata nel Molise per due principali motivazioni: perché inizialmente finalizzata esclusivamente ai ai giovani primi insediati; perché prevedeva azioni e metodi di formazione tradizionali e superati. Con la presente misura si intende, invece, attivare modalità nuove, maggiormente personalizzate, operative ed interattive di formazione accessibili a tutti anche a conduttori di aziende consolidate. Pertanto la regione è motivata ad ottenere una buona adesione alla misura e il raggiungimento dei risultati attesi soprattutto in termini di qualificazione del capitale umano e di introduzione di innovazione nelle imprese. Infine, attraverso l'attuazione delle azioni di mitigazione il rischio di errore per questa misura, nel complesso, risulta basso.

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Definizione delle capacità adeguate degli organismi prestatori di servizi di trasferimento di conoscenze per svolgere i loro compiti in termini di qualifiche e formazione regolare del personale

Verifiche periodiche sui requisiti professionali degli operatori e del loro staff.

Definizione della durata e del contenuto dei programmi di scambi e di visite interaziendali e forestali di cui all'articolo 3 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Vedi riferimenti singoli interventi

Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Nesuna